

## Seminario nazionale dell'UDI Femminicidio: fenomenologia e analisi politiche

**28 e 29 novembre 2014**  
**Napoli Palazzetto URBAN**  
**Via Concezione a Montecalvario 26**

*Diverse scuole di pensiero nel femminismo hanno individuato in quello che oggi abbiamo, da un certo punto in poi, chiamato femminicidio il punto decisivo nelle teorie fondanti sul patriarcato. Comunque nominata, la violenza maschile sulle donne è intesa o sottintesa come mezzo potente di moderazione dei comportamenti femminili. L'individuazione delle differenti espressioni della violenza maschile, nei pensieri femministi supporta e sostiene le teorie sull'antico predominio del patriarcato come forma politica e sociale. Un filo sottile, a volte di un punto dato per scontato, forse perché tutte sappiamo di cosa parliamo, o di cosa non vogliamo parlare per non riconoscerci vittime. Il movimento delle donne, e l'UDI in particolare, ha raccolto il filo e lo ha seguito esplicitando che storia, fatti, intuizioni e teorie postulavano uno svelamento che scoprirebbe il cuore e le fondamenta di una separazione, perché no, programmata tra le donne e le libertà civili. Sulla violenza partiamo da lontano ma in particolare dal 2004 intorno al femminicidio si è aperta una vertenza politica della cui definizione i contorni sono in continua ridefinizione.*

*I processi di integrazione, o meglio di inglobazione, delle intuizioni più esplosive in fatto di svelamento delle contraddizioni tra sistema politico dato e pensiero femminista, hanno di fatto spuntato e appannato la radicalità e centralità del tema della violenza sessuata anche tra le donne. Il contrasto alla violenza è progressivamente divenuto un tema di violazione generica dei diritti umani o un "tema di pari opportunità", cioè un tema settoriale aggiunto all'agenda politica, indifferente allo sviluppo delle governo complessivo delle cose.*

*Mai si è parlato tanto di femminicidio, e mai tanto l'uso della parola si è ritorto contro le donne vittime o no.*

*La cronaca come sempre rispecchia la cultura del paese, ma la posizione e il peso della realtà nella cronaca sono quelle stabilite dalla politica. Da una parte i fatti e la loro esistenza, dall'altra, semplificando, i titoli dei giornali e le tendenze governative. Nello spazio e nel tempo forse i fatti vincono, ma oggi dobbiamo dire che tra i fatti c'è la riduzione del femminicidio al vecchio e vituperato "uxoricidio". È una suggestione profondamente voluta da una politica che non vuole occuparsi delle donne: vuole occuparsi della famiglia. Non in quanto a servizi e non in quanto alle famiglie quali sono realmente, ma in quanto al mantenimento delle condizioni che l'hanno resa il luogo più impermeabile al cambiamento, nei secoli.*

*Parliamo di femminicidio, nell'accezione totale del termine. Parliamo di femminicidio per riconquistare l'autonomia del nostro pensiero che, a questa condizione, può con chiarezza confrontarsi col governo del mondo.*

**Venerdì**  
**28 Novembre**

ore 14,00

*Saluti e benvenuto dell'UDI di Napoli*

**VITTORIA TOLA**

*Presa di coscienza, marasma politico e negazionismo*

**STEFANIA GUGLIELMI** Introduzione e conduzione

*Il ventaglio dei problemi culturali-giuridici intorno al femminicidio*

Intervengono

**ELENA COCCIA**

*La storia del femminicidio e della violenza nelle leggi Italiane*

**ELVIRA REALE**

*La manipolazione del processo attraverso le perizie*

**MARTA TRICARICO**

*La legislazione italiana destinata a contrasto e prevenzione della violenza nelle relazioni familiari in ottica di genere*

**ERMINIA COZZA**

*Normativa italiana. Superamento del concetto di "pari opportunità" e sviluppo del principio dell'ottica di genere*

**MILLY VIRGILIO**

*Anche contro la tua volontà: leggi e pratiche di tutela giudiziarie*

ore 17,30

**STEFANIA CANTATORE** Introduzione e conduzione

*Le politiche di governo e il femminicidio: le parallele divergenti ovvero la manipolazione della realtà e di un progetto politico*

Intervengono

**LUISA BETTI**

*Il ruolo dei media e della pubblicità - il senso della divulgazione del femminicidio come normalità passionale e follia*

**NADIA NAPPO**

*La scomparsa dei corpi*

ore 18,30

Adesione ai gruppi di lavoro

- Politica e contrasto - Cultura e media - Le politiche del giuridico legale

Breve concertazione

Nel corso del pomeriggio performance di **Paola Polanski** *Approccioinversi*

---

sede nazionale

via dell'Arco di Parma 15 00186 Roma - 06 6865884 [udinazionale@gmail.com](mailto:udinazionale@gmail.com) 06 68807103 [udiamministrazione@gmail.com](mailto:udiamministrazione@gmail.com)

[www.udinazionale.org](http://www.udinazionale.org)

**Sabato  
29 Novembre**

**ore 9,30**

Lavoro dei gruppi fino all'ora del break

**ore 12,00**

Restituzione dei gruppi e discussione

Conclusioni e saluti

**VITTORIA TOLA e STEFANIA CANTATORE**

### **Segreteria convegno**

**Accoglienza e organizzazione** a cura dell'UDI di Napoli

Cell. 333 484 3616 e-mail [udinapoli@gmail.com](mailto:udinapoli@gmail.com)

La partecipazione al Seminario è aperta a tutte le interessate previa compilazione dell'allegato modulo di adesione online (link <http://sandkerss1.wix.com/seminario-udi>) dove sono segnalate e consigliate sistemazioni di pernottamento.

Venerdì 28

Nel pomeriggio sarà offerto il break "o' ccafè e o' vascuotto"

Nella sera è prevista una cena sociale tipica in pizzeria storica, per la quale è necessaria l'adesione per riservare almeno orientativamente i posti limitati che caratterizza l'accoglienza dei locali tipici.



sede nazionale

via dell'Arco di Parma 15 00186 Roma - 06 6865884 [udinazionale@gmail.com](mailto:udinazionale@gmail.com) 06 68807103 [udiamministrazione@gmail.com](mailto:udiamministrazione@gmail.com)

[www.udinazionale.org](http://www.udinazionale.org)